



**DECRETO DELLA DIRIGENTE**  
**Ripartizione II - Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali**  
**Ufficio per la previdenza sociale e per l'ordinamento delle APSP**

Liquidazione del saldo del contributo attribuito a norma dell'articolo 25 della L.R. 21 settembre 2005, n. 7, alla "Azienda pubblica di servizi alla persona della Val di Fassa - Azienda pubblica de Fascia de servijes per la persona" con sede in San Giovanni di Fassa-Sèn Jan, frazione Vigo di Fassa (Tn), per i maggiori oneri derivanti dalle disposizioni sull'uso della lingua ladina durante l'anno 2021

( Euro 722,57 - cap. U12071.0060 )

**LA DIRIGENTE**

Vista la legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 e successive modificazioni in materia di ordinamento delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona;

Visto in particolare l'articolo 25 della citata L.R. n. 7/2005 concernente "Contributo per gli oneri conseguenti all'uso della lingua ladina", il quale prevede al comma 1 che per i maggiori oneri derivanti alle Aziende delle località ladine delle province di Trento e Bolzano, dalla attuazione delle disposizioni di cui agli articoli 1 del decreto legislativo 16 dicembre 1993, n. 592 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 574 sull'uso della lingua ladina nei rapporti con i cittadini di lingua ladina, la Giunta regionale concede a dette Aziende un contributo annuale rapportato ai servizi svolti, al numero degli assistiti ed all'entità di bilancio;

Vista la deliberazione n. 156 di data 6 luglio 2010 con la quale la Giunta regionale ha approvato le modalità e i criteri per la concessione del contributo per gli oneri conseguenti all'uso della lingua ladina, di cui all'articolo 25 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 e successive modificazioni;

Vista la deliberazione n. 136 di data 28 luglio 2021 con la quale la Giunta regionale, a norma dell'articolo 25 della L.R. n. 7/2005, ha deliberato di concedere per l'esercizio 2021 alla "Azienda pubblica di servizi alla persona della Val di Fassa - Azienda pubblica de Fascia de servijes per la persona" con sede in San Giovanni di Fassa-Sèn Jan, frazione Vigo di Fassa (Tn), l'importo di euro 14.451,37, attribuendo un acconto di euro 13.728,80 pari al 95 per cento del contributo di cui alla citata deliberazione e subordinando l'erogazione del contributo residuo alla presentazione della documentazione di cui all'articolo 4 dell'allegato alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 156 del 6 luglio 2010;

Vista la nota di data 30 settembre 2022, prot. n. 3078, della "Azienda pubblica di servizi alla persona della Val di Fassa - Azienda pubblica de Fascia de servijes per la persona" con sede in San Giovanni di Fassa-Sèn Jan, frazione Vigo di Fassa (Tn), con la quale viene chiesta la liquidazione del saldo relativamente all'anno 2021 e vengono trasmessi in allegato il bilancio d'esercizio 2021, nonché una relazione sull'andamento della gestione 2021;

Preso atto che il totale delle spese sostenute per la traduzione degli atti e l'utilizzo della lingua ladina nella comunicazione interna ed esterna dell'APSP nel 2021, è pari ad euro 24.085,61, come preventivato;

Visto il bilancio di esercizio che chiude in pareggio considerato che a fronte delle perdite di bilancio delle RSA, la Giunta provinciale della Provincia autonoma di Trento, con deliberazione n.

582 del 08.04.2022, ha provveduto alla definizione dei criteri per la concessione dei contributi straordinari a sostegno degli enti gestori di RSA ai sensi dell'art. 31-*bis* della legge provinciale 13 maggio 2020, n. 3, prevedendo in particolare per le APSP la copertura del 100% della perdita di esercizio 2021, riferita all'intera attività dell'ente;

Rilevato infatti, come risulta anche dalla nota integrativa al bilancio stesso, che il bilancio 2021, senza il contributo di cui sopra, avrebbe chiuso con una perdita complessiva di euro 279.840,09;

Vista la dichiarazione ai fini dell'esenzione dall'assoggettamento alla ritenuta d'acconto, di data 30 settembre 2022, del Presidente, nonché legale rappresentante della suddetta Azienda Pubblica di Servizi alla Persona;

Ritenuto di provvedere all'erogazione del saldo di euro 722,57, pari al 5 per cento del contributo inizialmente impegnato con la deliberazione n. 136 di data 28 luglio 2021 a favore della suddetta Azienda Pubblica di Servizi alla Persona;

Visto l'articolo 2 del "Regolamento concernente modalità e termini di rendicontazione e di verifica delle attività, delle opere e degli acquisti finanziati dalla Regione" approvato con decreto del Presidente della Regione 4 marzo 2005, n. 5/L e successive modificazioni;

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione" e successive modificazioni, nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto in particolare l'articolo 29 della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e successive modificazioni;

Vista la legge regionale 23 novembre 2015, n. 25, concernente "Modifiche alla legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione" e successive modificazioni (legge regionale di contabilità) e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento regionale alle norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

Vista la legge regionale 20 dicembre 2021, n. 9, che approva il bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2022-2024;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 247 del 22 dicembre 2021 con la quale viene approvato il documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2022-2024;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 248 di data 22 dicembre 2021, con la quale è stato approvato il bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2022-2024;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 29 del 2 marzo 2022, concernente il Riaccertamento ordinario dei residui e disposizioni conseguenti al riaccertamento medesimo;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 91 di data 26 maggio 2021 concernente la determinazione delle competenze da riservare alla Giunta, alle Dirigenti ed ai Dirigenti, alle Direttrici ed ai Direttori degli Uffici;

Accertata la disponibilità di fondi sul capitolo U12071.0060 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso;

- d e c r e t a -

- di liquidare l'importo di euro 722,57 a favore della "Azienda pubblica di servizi alla persona della Val di Fassa - Azienda pubblica de Fascia de servijes per la persona" con sede in San

Giovanni di Fassa-Sèn Jan, frazione Vigo di Fassa (Tn), Strada di Pré de Lejia 12, quale saldo del contributo concesso per l'esercizio 2021 con deliberazione della Giunta regionale n. 136 di data 28 luglio 2021, a norma dell'articolo 25 della L.R. n. 7/2005;

- di richiedere l'emissione del relativo mandato di pagamento.

Alla spesa di euro 722,57 si farà fronte con i fondi impegnati con la deliberazione della Giunta regionale citata in premessa e reimputati a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui, come segue:

Importo	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Bilancio	Capitolo	Identificativo conto FIN (V livello piano dei conti)
€ 722,57	12	07	1	04	2022	U12071.0060	U.1.04.01.02.999

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento ai sensi del decreto legislativo 02.07.2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione regionale ai sensi dell'articolo 7-*quinquies*, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e successive modificazioni.

LA DIRIGENTE LA RIPARTIZIONE II  
- dott.ssa Loretta Zanon -

Firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

LA DIRETTRICE DELL'UFFICIO  
- dott.ssa Stefania Tomazzoni -

ED